

OPERETTE E ALTRI INCANTI

mercoledì 8 febbraio 2023 - ore 20.45

TEATRO
NUOVO



giovanni
da udine

Stanno sparando sulla nostra canzone



Stanno sparando sulla nostra canzone

una black story musicale di **Giovanna Gra**
musiche **Alessandro Nidi**

con **Veronica Pivetti**
e **Cristian Ruiz, Brian Boccuni**

aiuto regia **Alessandro Marverti**
arrangiamenti musicali **Alessandro Nidi, Elio Baldi Cantù**
luci **Eva Bruno**
fonica **Andrea Mazzucco**
costumi **Valter Azzini**

ideazione scenica e regia **Gra&Mramor**

produzione **a.ArtistiAssociati**
in collaborazione con **Pigra srl**

Ritorna sul nostro palcoscenico, spiritosa e sensuale più che mai, Veronica Pivetti, pirotecnica protagonista di una trascinante black story musicale. In America, nei mitici Anni Venti, l'epidemia di spagnola è solo un lontano ricordo ma in pieno proibizionismo il malaffare prospera e con esso un folto sottobosco di pregiudicati - personaggi più o meno loschi ma a volte anche dal cuore tenero - per i quali la prima necessità è sopravvivere. Jenny Talento, fioraia di facciata ma in realtà venditrice d'oppio by night, finisce col cedere alle avance del fallito e truffaldino giocatore di poker Nino Miseria. La voglia di risorgere, dopo gli anni della pandemia, soffia sulla passione e Jenny si lascia coinvolgere in un mondo perduto fatto di malavita, amore e gelosia, finché il gangster più temuto della città non si presenta per riscuotere un vecchio debito...

Molti gli spunti che legano *Stanno sparando sulla nostra canzone* all'attualità: l'ambientazione è infatti collocata subito dopo la prima guerra mondiale, quando l'epidemia di spagnola colpì l'intero pianeta lasciando scampati e sopravvissute. Da qui una voglia di rinascita e di riappropriazione della vita incontenibile, che prende forma in una storia di passione e rivalsa. «Questo spettacolo è un piccolo grande miracolo pieno di idee, e di idee molto originali e sorprendenti - spiega Veronica Pivetti -. Sono molto soddisfatta perché accanto a me ci sono due ottimi interpreti e, cosa più importante, c'è una grande intesa sul progetto che non è scontato. Mi piace l'idea di poter interpretare a modo mio alcune meravigliose canzoni che amo da sempre».

Mitra, calze a rete, scintille, il fascino irresistibile di una Manhattan notturna e misteriosa accompagnato dalla contemporaneità di canzoni fra le più note e trascinanti della musica pop e rock sono la forza e l'anima di questa incalzante commedia dalle atmosfere retrò, travolte e "stravolte" da un allestimento *urban* e dall'incredibile esuberanza di un mondo risorto alla vita.

Testi a cura di **Francesca Ferro**

#teatroudine



www.teatroudine.it

